

**"Programma Innovativo nazionale per la qualità  
dell'abitare"**

**(Decreto interministeriale n. 395 del 16.09.2020)**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**per la partecipazione alle Proposte progettuali  
del**

**COMUNE DI SIRACUSA**

---

**1) Siracusa- Il margine è città- Interventi di rigenerazione  
urbana nel quartiere di Akradina**

**2) Siracusa - Archeologia è città- Interventi di  
rigenerazione urbana sull'intorno delle Mura Di Gelone**

### Premesso che

- L'art. 1 c. 437 della Legge del 27.12.2019 n. 160 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2020)" "al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali ha promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Decreto interministeriale n. 395 del 16.09.2020 il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ha definito i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione che gli enti eleggibili a finanziamento dovranno trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui al comma 437, nonché l'entità massima del contributo riconoscibile a valere sulle risorse di cui al comma 443, i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione insediata presso il MIT;
- Sono soggetti eleggibili al finanziamento, ai sensi del sopra richiamato Decreto interministeriale, fra gli altri, i Comuni Capoluoghi di Provincia i quali possono presentare fino ad un massimo di tre proposte, alle quali potrà essere destinato un contributo massimo di € 15.000.000 per ciascuna proposta
- che ciascuna proposta deve individuare una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d'azione:
  1. *riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
  2. *rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;*
  3. *miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
  4. *rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;*
  5. *individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.*
- il termine per la presentazione delle proposte di finanziamento di cui alla *Fase 1* (trasmissione di una proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di interventi atti a raggiungere le finalità prescritte) è dal citato Decreto determinato in entro e non oltre centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto, e quindi il 16 marzo 2021;
- Con Determina Dirigenziale N° 560 DEL 31.12.2020 Il Comune di Siracusa ha dato incarico all'Università degli Studi di Catania, - Struttura Didattica Speciale di Architettura, per la collaborazione e il supporto scientifico per l'analisi per l'individuazione dell'ambito di intervento oggetto della proposta, delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della strategia, dei bisogni e delle caratteristiche dei contesti e soprattutto per far

si che la proposta possa connotarsi per la presenza di soluzioni ecosostenibili, di elementi di infrastrutture verdi, di Nature Based Solutions, di de-impermeabilizzazione e potenziamento ecosistemico delle aree, di innovazione tecnologica e tipologica dei manufatti,

- Gli esiti del lavoro di ricognizione condotto dalla Università di Catania - Struttura Didattica Speciale di Architettura - hanno condotto ad identificare come potenzialmente candidabili due distinte ipotesi progettuali e segnatamente:

**Proposta 1) Siracusa- Il margine è città- Interventi di rigenerazione urbana nel quartiere di Akradina**

**Proposta 2) Siracusa - Archeologia è città- Interventi di rigenerazione urbana sull'intorno delle Mura Di Gelone**

D'ora in poi congiuntamente "Proposte progettuali"

- Le proposte sono autonome, prevedendo tuttavia ambiti territoriali contigui, e fra loro complementari e saranno pertanto oggetto di distinta progettualità, ciascuna prevedendo un insieme organico di interventi e misure, sinergici tra loro, riferiti a specifiche e definite strategie, funzionalmente coerenti, che risponde ai bisogni che caratterizzano l'ambito territoriale prescelto;

#### Considerato che

- l'art. 8 del Decreto interministeriale stabilisce i criteri generali per la valutazione delle proposte, privilegiando in particolare l'attivazione di finanziamenti sia pubblici sia privati ed il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato dalla proposta;
- oltre agli interventi, oggetto di finanziamento per la loro realizzazione, è opportuno prevedere apposite «Misure»: azioni di supporto agli interventi e alla rigenerazione dei tessuti e del capitale sociale. Tra esse, la "mixite sociale", intesa quale categoria di azione pubblica delle politiche urbane che funge da antidoto ai processi di segregazione e valorizza la prossimità sociale tra gruppi eterogenei;
- si è proceduto ad una prima ricognizione degli attori attivi sugli ambiti territoriali interessati dalla proposta e pertinenti rispetto alle tematiche di progetto;
- nel corso di una riunione di coordinamento tenutasi giorno 6 marzo 2021 si è proceduto alla presentazione ai soggetti così individuati della strategia di intervento per le due ipotesi progettuali come sopra identificate, in seguito alla quale si è deciso di procedere alla formalizzazione, tramite protocolli bilaterali, di specifici accordi fra il Comune di Siracusa, Ente proponente, e gli enti aderenti

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

L'Amministrazione comunale della Città di Siracusa, rappresentata dal Sindaco del Comune di Siracusa Francesco Italia;

E

L'ente SUNIA - P20V

con sede legale in SIRACUSA Via VIA SANTA PANAYIA 205

C.F. / P. IVA 43040590842

rappresentato legalmente da SOLUZIONE LAURIC

Email SUNIA@C.C.SIRACUSA.IT Tel. 335.7289359 - 0932.963157

Di seguito, congiuntamente, "le Parti"

### Si conviene quanto segue

#### Articolo 1 – Finalità del Protocollo d'intesa - attivazione di processi partecipativi

Il presente Protocollo di Intesa definisce le modalità di attuazione dei processi partecipativi attivati fin dalle prime fasi e che proseguiranno in fase di progettazione esecutiva e di attuazione delle "Proposte progettuali" promosse dal Comune di Siracusa nell'ambito del "Programma Innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", approvato con il Decreto interministeriale n. 395 del 16.09.2020.

Le parti concordano nella necessità di potenziare l'efficacia degli interventi previsti nelle "Proposte progettuali" in fase di predisposizione con misure integrative, dirette in particolare a potenziare l'inclusività, contrastare i processi di segregazione, valorizzare la prossimità sociale tra gruppi eterogenei, rafforzare nella popolazione residente il senso di appartenenza all'ambito territoriale ed alla Città.

#### Articolo 2 – Istituzione del Laboratorio di progettazione partecipata

Viene istituito il "laboratorio di progettazione partecipata" quale strumento diretto, attraverso la co-progettazione, alla definizione di iniziative ed attività integrative coerenti ed in sinergia rispetto alla strategia progettuale indicata nelle "Proposte progettuali".

Il "Laboratorio di progettazione partecipata" attraverso un percorso strutturato ha il compito di:

- definire e mettere in sinergia negli ambiti territoriali interessati azioni di inclusione, di contrasto ai processi di segregazione, di valorizzazione della prossimità sociale tra gruppi eterogenei, di rafforzare nella popolazione residente il senso di appartenenza all'ambito territoriale ed alla Città;
- favorire la massima condivisione nel percorso di elaborazione ed attuazione della proposta che il Comune di Siracusa intende presentare ai fini della procedura di selezione;
- collaborare con il Comune di Siracusa per lo sviluppo degli interventi e/o misure in tutte le fasi della progettualità, in collaborazione con gli uffici comunali e gli altri soggetti incaricati;
- definire un piano di lavoro e le modalità operative di coinvolgimento di ulteriori enti che possano dare un contributo alla riuscita della strategia progettuale.

#### Articolo 3– Durata dell'accordo

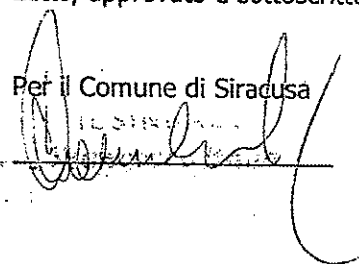
Gli accordi assunti fra le parti hanno validità dalla data di sottoscrizione della presente fino alla completa realizzazione delle opere e/o attività previste nelle "Proposte progettuali".

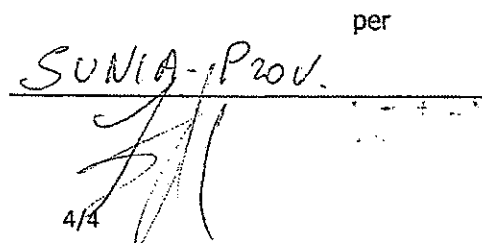
Qualora la proposta presentata dal Comune di Siracusa non ottenga il finanziamento richiesto, il presente Protocollo di Intesa si intende risolto di diritto e la Parti sono da considerarsi a tutti gli effetti libere dagli impegni ivi previsti.

#### Articolo 4–Modifiche degli accordi

La presente Intesa potrà essere modificata, integrata o aggiornata in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Siracusa  


per  
 SUNIA-PROV.  
  
 4/4